

Polso rotto e un mese di prognosi Ma la fidanzata non lo denuncia

L'uomo ha aggredito anche medico, infermiere e carabinieri. È stato rimesso in libertà

Una giovane donna è finita in ospedale malmenata dal compagno durante una lite in casa. Un polso rotto e una serie di ferite al collo. Ma il fidanzato non ha picchiato solo lei: dopo aver accompagnato la compagna al pronto soccorso dell'ospedale di Budrio si è scagliato contro il medico di turno, l'infermiere e contro uno dei carabinieri, che sono intervenuti dopo essere stati allertati dal personale sanitario. Insulti e spintoni. Così è finito in manette un 33enne di origine albanese, residente a Molinella. L'accusa per l'uomo è di lesioni personali aggravate oltre che interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico servizio. È accaduto

La vicenda

● L'aggressione è avvenuta nella casa della coppia a Molinella

● L'uomo è accusato di lesioni personali aggravate, interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico ufficiale

sabato sera all'ospedale di Budrio. Qualche ora prima, invece, l'episodio violento. La lite fra il 33enne e la compagna, una giovane 23enne italiana, si è consumata all'interno delle mura domestiche a Molinella sabato sera, ma la dinamica dell'aggressione è ancora al vaglio degli inquirenti anche perché la donna al momento non ha sporto denuncia. Dopo l'aggressione l'uomo ha preso l'auto e ha deciso di accompagnare la fidanzata malconca all'ospedale più vicino, quello di Budrio appunto.

Arrivati al pronto soccorso, invece di calmarsi e di rendersi conto dell'aggressione contro la compagna, che nel frattempo era stata presa in cura

dal personale sanitario, il 33enne si è accanito contro il medico, prima con un tono di voce molto alto, poi dall'aggressione verbale è passato a quella fisica anche contro un infermiere. A quel punto il personale sanitario non riuscendo in nessun modo a tranquillizzare l'uomo, probabilmente alticcio, e rendendosi conto della gravità dell'aggressione ha allertato i carabinieri.

Quando i militari del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Molinella sono intervenuti l'uomo invece di chiarire le ragioni del suo gesto ha aggredito anche loro. Medico, infermiere e carabinieri non hanno riportato ferite, mentre la donna ha ripor-

tato un mese di prognosi per le ferite al collo e al polso ed è stata trasportata al Maggiore. È stata già dimessa. L'attenzione sulla coppia resta alta, gli inquirenti dovranno comprendere anche la dinamica delle lesioni, anche se, come detto, per adesso la donna non ha sporto denuncia.

Da quanto emerso sembrerebbe che quello di sabato sera sia stato il primo episodio grave per cui è partito nei confronti dell'uomo anche una querela d'ufficio per lesioni personali aggravate. Il 33enne che ha precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, è stato rimesso in libertà.

Maria Centuori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

A CASTEL SAN PIETRO Delitto Chiarini, nuovi rilievi dei Ris

Sono tornati ieri mattina i Ris nel casolare di Castel San Pietro in cui una settimana fa è stato ammazzato Lanfranco Chiarini (nella foto), imprenditore 76enne, colpito



a morte da 30 coltellate. Mentre continuano i rilievi nella casa e nell'auto, i carabinieri stanno

esaminando anche i tabulati telefonici per risalire alla persona che martedì potrebbe aver incontrato l'uomo in casa sua. Gli inquirenti sono convinti che la vittima conoscesse chi l'ha aggredito, forse dopo un incontro sfociato in una lite: per questo l'assassino sarebbe scappato con il cellulare della vittima e a bordo della sua auto, ritrovata due giorni dopo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Sottosopra in via Garibaldi Cocaina al bancone e il passeggiino vicino

Sono le 19.22 del 20 settembre scorso, al bar Sottosopra un uomo con un bimbo in un passeggiino prende un pacchetto dalle mani di Vincenzo Atlante, uno dei tre soci del locale di via Garibaldi, poi si china sul bancone, verosimilmente per sniffare la cocaina appena acquistata, mentre il figlio accanto, 3 anni al massimo, gioca con uno smartphone tra le mani. L'immagine è stata ripresa dalle telecamere nascoste dagli agenti della Mobile per documentare il presunto giro di spaccio e consumo di coca nell'osteria. Secondo gli inquirenti nel locale si vendeva e consumava cocaina a qualsiasi ora, nonostante la vicinanza con la Procura. Venerdì scorso gli agenti della Mobile hanno notificato quattro ordinanze di custodia cautelare: ai domiciliari per due dei tre soci del Sottosopra, in carcere per il presunto fornitore, mentre per un marocchino considerato il corriere, è scattato il divieto di dimora. Giovedì si difenderanno nell'interrogatorio di garanzia. Il locale resta aperto, visto che al momento del blitz la polizia non ha sequestrato quantitativi di stupefacenti.

Andreina Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secondo gli inquirenti nel locale in via Garibaldi si vendeva e consumava cocaina a qualsiasi ora

IN VIA NAZARIO SAURO Il raid vandalico contro le auto in sosta

Doppio raid vandalico lo scorso finesettimana contro diverse auto parcheggiate in strada. In centro, tra via Nazario Sauro e alcune stradine vicine vicino al salotto buono della città, sono stati mandati in frantumi i finestrini di almeno otto auto in sosta.

Gli autori del raid vandalico hanno anche rovistato negli abitacoli delle automobili, per portare via alcuni effetti personali.

Altri danneggiamenti sono avvenuti, sempre, sabato notte in via Monterumici, zona ospedale Maggiore, dove sono state tagliate le gomme di diverse auto in sosta, tutte utilitarie. Su entrambi gli episodi registrati durante l'ultimo fine settimana ha avviato le indagini la polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La droga destinata a clienti giovanissimi

In casa 54 chili di marijuana Arrestato un 22enne



Ha utilizzato un piccolo ripostiglio del bagno e una parte del proprio armadio per nascondere 54 chili di marijuana e un chilo di hashish. Alcuni involucri, invece, li aveva lasciati all'interno della vasca da bagno. Oltre 500 mila euro il valore della droga sul mercato. È così finito in manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un 22enne italiano incensurato, incastrato a Imola il 3 gennaio da un semplice

posto di blocco della polizia di Imola. Dalla perquisizione dell'auto, dove aveva 70 grammi di marijuana, si è passati all'abitazione. «Mi sembra di essere sulla scena di un film» avrebbe detto quando gli agenti lo hanno arrestato. Il sospetto è che la droga fosse destinata a una clientela di giovanissimi. Sul caso indaga il pm Marco Martorelli per risalire ai fornitori dell'ingente quantità di sostanze stupefacenti.

M. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA - BOLOGNA

ESITO DI GARA - CIG 6813659946
Il Consorzio della Bonifica Renana, Via Santo Stefano 56, Tel. 051.295204 Fax 051.295270, www.bonificarenana.it ha aggiudicato in data 13.12.2016 con procedura aperta la gara per il servizio di noleggio a lungo termine senza conducente di 16 automezzi. Aggiudicatario Program di Autoneggio Fiorentino srl Firenze. Importo di aggiudicazione € 345.120,00 + IVA, criterio di aggiudicazione prezzo più basso. Data invio GUUE: 23.12.16. Il Responsabile del Procedimento **Dott. Davide Cestari**

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Esito di gara - CIG 627157181B
Questo Ente informa che con determina n. 908 del 26/10/16 divenuta efficace l'8/11/2016 è stata aggiudicata la procedura aperta l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per prestazioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'appalto dei lavori di completamento della variante generale alla S.P. 569 e realizzazione varianti alla S.P. 27 e 78 in Comune di Valsamoggia a Del Soldato Studio Professionale Associato per € 72.053,76. Invio alla GUCE: 22.12.2016.
Il rup Ing. Pietro Luminasi

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE RENO GALLIERA

VIA MATTEOTTI N. 154, SAN PIETRO IN CASALE (BO)
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
È stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi. Aggiudicatari: Lotto 2 ad AIG Europe Limited - Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, Via della Chiusa n. 2, per l'importo contrattuale di € 18.215,20 annui; Lotto 3 a LLOYD'S-Sindacato Arch, per l'importo di € 3.971,48 annui; Lotto 4 a GENERALI Agenzia Principale di Pavullo, per l'importo di € 2.637,00 annui; Lotto 5 e Lotto 7 a UNIPOL SAI Assicurazioni, rispettivamente per l'importo di € 6.491,80 annui e € 7.200,00 annui; valore complessivo dell'appalto € 470.000,00 (esenti IVA) per il periodo di sei anni (importo a base di gara).
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **DOTT. ING. ANTONIO PERITORE**

IL FEMMINILE DEL CORRIERE DELLA SERA

IO DONNA

www.iodonna.it

OGNI GIORNO LIVE SU www.iodonna.it

SABATO IN EDICOLA CON **CORRIERE DELLA SERA**

IN DIGITALE SU

CORRIERE ECONOMIA

ogni lunedì in edicola

autostrade per l'italia

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. • Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato • Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 - C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P. IVA 07516911000 • Sede Legale: Via A. Bergamini, 501 - 00159 Roma

AVVISO AL PUBBLICO COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) Via Alberto Bergamini N°50 comunica di aver presentato in data 10 gennaio 2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", che rientra tra le tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 10 "Autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica o tratti di esse, accessibili solo attraverso svincoli o intersezioni controllate e sulle quali sono vietate tra l'altro l'arresto e la sosta di autoveicoli".

Il progetto è localizzato nella Regione Emilia Romagna, provincia di Bologna, nei territori dei Comuni di Bologna e San Lazzaro di Savena e prevede per l'A14 il potenziamento in sede a tre corsie di marcia più emergenza tra la pk 9+100 (Interconnessione Ramo di Casalecchio) e la pk 22+231 (Stazione di BO San Lazzaro) per uno sviluppo complessivo di 13 km circa. Per la tangenziale si prevede il potenziamento in sede a tre corsie più emergenza dallo svincolo 3 allo svincolo 6 e dallo svincolo 8 allo svincolo 13 e a quattro corsie più emergenza il tratto che collega lo svincolo 6 allo svincolo 8.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, in quanto il progetto, pur non ricadendo, neppure parzialmente, all'interno di aree protette, potrebbe interferire durante la sua realizzazione con SIC IT4050018 - Golena San Vitale e Golena del Lippo.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza) e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna;
- Città metropolitana di Bologna - Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna;
- Comune di Bologna - Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna;
- Comune di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il Responsabile del Procedimento
Marilisa Conte